

Smart Working

Oggi, 12 giugno 2020, in modalità videoconferenza, si sono incontrate:

Cerved Group S.p.A., Cerved Credit Collection S.p.A., Cerved Rating Agency S.p.A., Cerved Credit Management Group s.r.l., Cerved Credit Management S.p.A., Cerved Legal Services s.r.l., Major 1 s.r.l., ClickADV s.r.l., Cerved Master Services S.p.A., di seguito definite Gruppo Cerved,

rappresentate da Daniele Pozza e Beatrice Cerrini, "l'Azienda"

e

Filcams – CGIL Nazionale rappresentata da Andrea Montagni

Fisascat – CISL Nazionale rappresentata da Dario Campeotto

Uiltucs – UIL Nazionale rappresentata da Paolo Proietti

RSA del Gruppo

Tra loro, "i Rappresentanti Sindacali"

Congiuntamente, "le Parti",

al termine di un articolato confronto, le Parti hanno sottoscritto il seguente verbale di incontro:

L'Azienda ha confermato la possibilità di praticare lo smart working non solo nella fase di superamento del lockdown, come misura di prevenzione dal contagio del virus covid 19, ma prevedibilmente anche nella fase di consolidamento verso quella che per molti aspetti sarà la nuova normalità.

Le OO. SS. prendono atto della volontà aziendale di protrarre nella fase 2 il ricorso allo smart working fino alla fine dell'emergenza nazionale, (salvo diverse successive valutazioni anche estensive o nuove indicazioni della autorità sanitarie) con il ricorso allo smart working per l'intera settimana lavorativa come previsto dall'accordo estensivo causa COVID-19, anche al fine di mettere le società in grado di rispettare le nuove normative sanitarie e di sicurezza previste dal Protocollo e dalle nuove normative emergenziali e assicurare i lavoratori delle zone del paese nel quale la mobilità collettiva rappresenta ancora – o come tale viene percepita – un fattore di rischio e insicurezza.

Le OO. SS. poiché la Piattaforma rivendicativa presentata per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale conteneva la richiesta della estensione del lavoro agile nelle società del gruppo e che tale trattativa era di fatto stata aggiornata causa emergenza pandemica, sono disponibili a riaprire rapidamente tale confronto e a definire celermente le nuove condizioni di lavoro agile, innovando la disciplina aziendale.

Pertanto, le parti concordano che si definiscano gli elementi essenziali per l'estensione e la fruizione:

- incremento della frequenza settimanale di lavoro agile rispetto alla disciplina aziendale vigente;
- estensione alle società e ai settori precedentemente non abilitati, sempre soddisfatto il requisito di compatibilità organizzativa ma sulla base dell'esperienza effettuata durante l'emergenza sanitaria Covid 19;
- progressiva assegnazione di PC e telefono aziendale agli smart workers;
- conferma della volontarietà, ferme le disposizioni relative ai periodi di emergenza;
- corresponsione di un ticket restaurant per ogni giornata di lavoro effettuata in modalità smart ai dipendenti delle sedi italiane delle società del gruppo indicate in intestazione.

.Per quanto riguarda l'approfondimento e la definizione del nuovo smart working, le Parti rinviando al CIA, prevedendo di riavviare il confronto specifico entro il 10 luglio 2020.

In ordine al trattamento ticket restaurant applicabile per le giornate di smart working in emergenza covid 19 a partire dal mese di marzo 2020, l'Azienda ha richiamato che la vigente regolamentazione aziendale in tema di smart working prevede 1 solo giorno di smart working alla settimana accompagnato dalla corresponsione di 1 solo ticket restaurant esclusivamente per il personale delle filiali abilitato all'effettuazione dello smart working; le Società ritengono che lo smart working imposto dell'emergenza sanitaria non rientri in tale disciplina e che, dunque, nulla sia dovuto come ticket restaurant al personale coinvolto. Di conseguenza, l'Azienda ha chiesto ai Rappresentanti Sindacali l'apertura di un tavolo di confronto per superare la disciplina vigente e adeguarla al nuovo, mutato contesto.

Le OO. SS. hanno contestato la decisione dell'Azienda di erogare, dal momento della firma dell'accordo che estendeva la modalità di lavoro smart working a tutte le società per l'intera settimana lavorativa causa emergenza sanitaria COVID-19, un solo ticket restaurant a settimana al personale firmatario degli accordi individuali per lo smart working, invece che erogare a tutti i dipendenti il ticket per ogni giornata di effettivo lavoro, compresi i dipendenti della sede di San Donato, che non avrebbero potuto più usufruire, causa chiusura, del servizio mensa, posto che la condivisione dell'esigenza dell'estensione delle giornate non è stata accompagnata dall'estensione del trattamento ticket.

Le OO.SS. hanno contestato tale valutazione, giacché tale decisione interpretativa è stata assunta in modo unilaterale e senza porre la questione al tavolo che ha concordato, attraverso il ricorso al FIS e alla stessa estensione dello smart working, le misure per sostenere l'azienda in un momento di difficoltà anche operativa. Per le OO. SS. non si può accettare la logica de "il fatto compiuto".

Al termine dell'incontro l'Azienda ha comunicato che a partire dal 1° agosto 2020, a ciascun dipendente abilitato delle sedi italiane delle Società del Gruppo indicate in intestazione, sarà corrisposto un ticket restaurant per ogni giornata di smart working a prescindere dal fatto che sia effettuata in regime di emergenza Covid 19 ovvero di normale applicazione del lavoro agile così come disciplinato nel vigente regolamento aziendale.

Inoltre, per il periodo 1° marzo/31 luglio 2020 l'azienda eccezionalmente erogherà a ciascun dipendente delle sedi italiane delle Società del Gruppo indicate in intestazione, un numero di ticket restaurant pari alla metà dei giorni di smart working effettuati, detratti quelli eventualmente corrisposti per i mesi di marzo ed aprile 2020.

Dichiarazioni a verbale:

Le OO. SS. prendono atto della decisione aziendale sul trattamento in divenire e sulla fase pregressa.

Dichiarazione a verbale della FILCAMS-CGIL

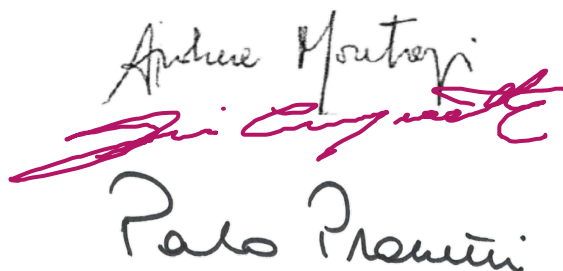
La FILCAMS-CGIL anche considerando il previsto riavvio del tavolo di confronto sul CIA entro il 10 luglio 2020, non intraprenderà a partire da oggi iniziative in qualsivoglia sede avverso la società sulle questioni oggetto di contrasto e revoca lo stato di agitazione proclamato in alcuni territori a sostegno delle rivendicazioni sindacali sulla applicazione dello smart working e del ticket restaurant nelle società del gruppo.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Azienda



Le OO.SS.



Le RSA